

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2007)

Heft: 5

Buchbesprechung: Libri

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 19.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



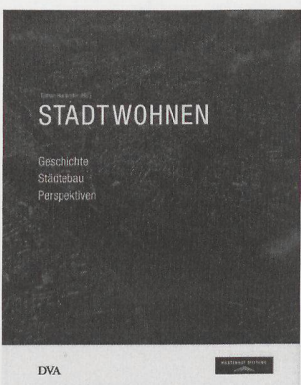
Angelus Eisinger, Iris Reuter, *Zürich baut – Konzeptioneller Städtebau / Building Zurich: Conceptual Urbanism*. Edited for the City of Zurich by Franz Eberhard and Regula Lüscher, Birkhäuser, Basel Boston Berlin 2007 (ISBN-13: 978-3-7643-7996-4, ril., ill. 94 col., 81 b/n, 80 dis., 24 x 30 cm, pp. 312, tedesco/inglese).

Il libro fa il punto della situazione sulle esperienze realizzate a Zurigo nel campo della pianificazione e della progettazione urbana, durante gli ultimi 10 anni; è stato curato da Franz Eberhard e Regula Lüscher Gmür come rappresentanti del Dipartimento di Pianificazione urbana e da Angelus Eisinger e Iris Reuters, in veste di esperti esterni. A Zurigo, l'approccio anticonvenzionale all'urbanistica e alla pianificazione, ha prodotto risultati di grande interesse; il volume illustra i progetti più significativi della città, le teorie che ne costituiscono le basi, i processi utilizzati per la loro elaborazione e per la creazione di consenso. Il volume è diviso in 5 sezioni: A) *Prolog* (M. Heller, K. Martelli, F. Heberard, R. Lüscher), B) *Zürich in Bewegung* (inquadramento della città e profilo statistico), C) *Konzeptioneller Städtebau* (la sezione più disciplinarmente significativa con la presentazione di diversi metodi applicati al progetto dello sviluppo urbano), D) *Wege der Vermittlung* (dedicato alle strategie di comunicazione), E) *Positionbestimmungen* (sulla comprensione degli interessi e delle competenze degli attori). Nella sezione C (*Konzeptioneller Städtebau*) – dedicata all'«Urbanistica Concettuale» – vengono illustrati i 7 principi sui quali si è basata la trasformazione della città: 1) Sviluppare attitudine nei confronti della città, 2) Sul significato di «pubblico» (presentazione di concetti come il Piano di gerarchizzazione dello spazio pubblico o il piano dell'illuminazione urbana), 3) Metodi di dialogo, 4) Interventi creativi, 5) Tempo come fattore, 6) Sviluppare la città dalla sua storia, 7) Attraversare i confini – *Crossing Borders*, (interazioni tra città e territorio). Un libro di riferimento.



AAT, Archivi Architetti Ticinesi, *Oreste Pisenti – architetto 1908-1998*, Angela Rivero Ortellì, Paolo Fumagalli (a cura di), Fondazione Archivi Architetti Ticinesi, s.l., 2006, in «Archi» n. 5, 2007 (ISBN: 88-7713-484-4, bross., ill. foto + dis. b/n, 22,2 x 24 cm, pp. 111, italiano).

Il libro – a cura di Angela Rivero Ortellì e Paolo Fumagalli – è la quarta monografia della collana quaderni, pubblicata dalla Fondazione Archivi Architetti Ticinesi; è dedicato alla figura e all'opera di Oreste Pisenti, architetto locarnese. Gli apparati critici contengono due testi degli amici Luigi Snozzi, Livio Vacchini e un attento saggio «*Il gusto dell'invenzione*» di Paolo Fumagalli. Pisenti è un architetto che ha rifiutato la facile scorciatoia delle soluzioni ovvie e delle forme semplicistiche per realizzare edifici complessi e variegati, caratterizzati alla molteplicità di forme discontinue contrastanti, «(...) non produce risultati formalmente semplici e leggibili con il primo colpo d'occhio (...) ma (opere) che si prestano ad interpretazioni e a letture di ardua classificazione.» (P. Fumagalli, p. 36). Le sue prime edificazioni importanti: casa Haas-Sceurer Minusio (1947) e casa Maurer-Zemp a Muralto (1948, demolita) per le quali riceverà una lettera con elogi direttamente da Walter Gropius; a queste architetture hanno fatto seguito la casa Mondini a Locarno (1953; è a questo manufatto che è stato aggiunto l'edificio progettato da Snozzi / Griosman pubblicato nel presente numero della rivista), la casa del conte Von Kanitz a Orselina (1957), la casa di appartamenti Giugni, Locarno (1958), la casa di appartamenti Landry a Minusio (1961), la casa Merlini a Minusio (1961) «sua opera più forte e più sofferta (...) monolite in cemento armato dalle linee sghembe, asimmetriche (...) risultato di un lavoro oscuro, che non vuole sedurci ma piuttosto metterci in uno stato di attesa di qualcosa che l'opera nasconde.» (L. Vacchini, p. 29).



Tilman Harlander (ed.) *Stadtwohnen – Geschichte Städtebau Perspektiven*, DVA Verlag, München 2007 (ISBN: 978-3-421-03560-8, ill. Foto + dis. b/n + col., 22 x 28 cm, pp. 400, tedesco).

Il libro è stato elaborato da team interdisciplinare (urbanistica, pianificazione, progettazione urbana, architettura e sociologia). Illustra lo sviluppo delle residenze e del progetto urbano, a partire del XVI secolo in Europa, con particolare attenzione alla Germania. Contiene 40 contributi specifici curati da 22 autori. La trattazione è divisa in 7 sezioni cronologiche introdotte da testi di approfondimento storico-critico: G. Fehl «*Perspektivischer Stadtraum – Modellmäßiger Hausbau*»; G. Kuhn «*Um 1800 – Stadtwohnen im Aufbruch*»; H. Bodenschantz «*Neue bürgerliche städtische Adressen – von der Mitte des 19. Jahrhunderts bis zum Ersten Weltkrieg*»; G. Kuhn «*Citybildung und Dezentralisierung – urbane Wohnprojekte in der Weimarer Republik*»; T. Harlander «*Zwischen Großstadtfreundschaft und Bombenkrieg – Stadtwohnen 1933 bis 1945*»; T. Harlander «*Wiederaufbau und Modernisierung der Stadtstrukturen – von 1945 bis Mitte der 1970er Jahre*»; C. Holl, J. Jessen «*Aufwertung des innerstädtischen Wohnens seit den 1970er Jahren*». La sezione dedicata agli esempi più recenti illustra 11 architetture / progetti urbani, realizzati a HafenCity (Hamburg), Friedrichswerder (Berlin), Donnybrook Quarter in Bow (London), Weststadt (Karlsruhe), Connewitz (Leipzig), Avenida diagonal (Barcelona), Île de Nantes (Nantes), Westhafen (Frankfurt), Oostelijke Handelskade (Amsterdam), Castlefield (Manchester), Lützowstrasse (Berlin). Il libro ha una struttura complessa e un elevato numero di contributi scritti da differenti autori, contiene materiali di qualità grafica disomogenea e variabile ma è complessivamente un'opera seria e interessante.